



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, n. 12, che, a seguito della modifica apportata dal Decreto Legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con legge 5 marzo 2020, n. 12, (GURI n. 61 del 9 marzo 2020), istituisce il Ministero dell’Università e della Ricerca;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016” che modifica, in parte il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO l’art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

VISTO l’art. 30 del Decreto Legge n. 5 del 9 Febbraio 2012 convertito in Legge n. 35 del 4 Aprile 2012 di modifica del Decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297, ai sensi del quale, per i progetti selezionati nel quadro di programmi Europei o internazionali, non è prevista la valutazione tecnico scientifica ex-ante né il parere sull’ammissione a finanziamento da parte del Comitato di cui all’art. 7, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli articoli 60, 61, 62 e 63 del Decreto Legge n. 83 del 22/06/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 134 del 07/08/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L. n.187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l’articolo 59 che stabilisce l’entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 140 del 21 ottobre 2019 (G.U. n. 290 dell’11/12/2019) recante il Nuovo Regolamento di Organizzazione del MIUR;

VISTO il D.L. 9 gennaio 2020 n. 1 recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca, convertito con modificazioni nella Legge n. 12 del 5 marzo 2020 (GURI n. 61 del 9 marzo 2020);

VISTO il **D.P.C.M 30 settembre 2020, n. 164** recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca”, registrato alla Corte dei Conti il 9 novembre 2020, n. 2126, GU n. 309 del 14/12/2020;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

VISTO il D.P.C.M 30 settembre 2020, n. 165 recante “Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'Università e della Ricerca”, GU n. 309 del 14/12/2020;

VISTO il Decreto Ministeriale 19/02/2021 di “Individuazione e definizioni dei compiti degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero Università e Ricerca” Reg. alla Corte dei Conti il 18/03/2021 n. 560, GU. n. 74 del 26/03/2021;

LETTO l'art.4, comma 7, del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, il quale dispone “Sino all'acquisizione dell'efficacia del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 3, comma 8, le risorse finanziarie sono assegnate ai responsabili della gestione con decreto interministeriale dei Ministri dell'istruzione, nonché dell'università e della ricerca. A decorrere dall'acquisizione dell'efficacia del predetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, le risorse sono assegnate ai sensi dell'articolo 21, comma 17, secondo periodo, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Nelle more dell'assegnazione delle risorse, è autorizzata la gestione sulla base delle assegnazioni disposte dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'esercizio 2019, anche per quanto attiene alla gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279”;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 117 dell'8 settembre 2020, adottato di concerto dal Ministro dell'istruzione e dal Ministro dell'università e della ricerca, con il quale, si è provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2020, nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca alle competenti strutture dirigenziali come desumibili dal decreto legge 9 gennaio 2020, n.1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.12, nonché alla determinazione dei limiti di spesa, per l'anno 2020, delle specifiche voci di bilancio interessate dalle norme di contenimento della spesa pubblica;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 26 marzo 2021, n. 296 (reg. UCB del 29.03.21, n. 494), con cui si è provveduto all'assegnazione ai responsabili della gestione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'anno 2021, il quale all'art. 11, comma 1, dispone che “fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali non generali, in relazione alle rispettive competenze”;

VISTO l'art. 6 del suddetto Decreto ministeriale, il quale attribuisce al Direttore Generale della ex Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati l'assegnazione delle risorse finanziarie di cui alla tabella D, relative alle missioni e ai programmi di spesa a più centri di responsabilità amministrativa secondo gli attuali incarichi dirigenziali conferiti anteriormente alla data di entrata in vigore del regolamento di organizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca – D.P.C.M. n. 164/2020 - , che continuano ad avere efficacia sino all'attribuzione dei nuovi incarichi, nelle more del completamento del processo di riorganizzazione dello stesso;

VISTO il Decreto Direttoriale del 9 aprile 2021, n. 855 (reg. UCB del 12/04/21 n. 739), con il quale il Direttore Generale ha attribuito ai dirigenti degli uffici in cui si articola la Direzione Generale della ricerca le deleghe per l'esercizio dei poteri di spesa, in termini di competenza, residui e cassa;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l'articolo 1, comma 870, recante l'istituzione del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (**FIRST**) e ss.mm.ii;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

VISTO il D.M. 26 luglio 2016 n. 593, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23 agosto 2016, “**Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX “Misure per la ricerca scientifica e tecnologica”** del Decreto Legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134”, **con particolare riferimento:**

- **all’art. 13**, comma 1, che prevede che il capitolato tecnico e lo schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti previsto nella forma predisposta dal MIUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l’efficacia del provvedimento, debbano costituire parte integrante del presente Decreto;
- **all’art.18**, che disciplina la specifica fattispecie dei progetti internazionali;

VISTE le “Linee Guida al D.M. del 26 Luglio 2016 n. 593 – GU. n. 196 del 23/8/2016”, integrate con il D.D. n. 2705 del 17/10/2018, con le quali sono definite, tra l’altro, le “Modalità e tempistiche delle attività di valutazione ex ante e di contrattualizzazione nonché le disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie per i progetti ” risultati ammessi al finanziamento a seguito della valutazione scientifica internazionale e delle verifiche di carattere amministrativo/finanziario operate dal Ministero;

VISTE le Procedure Operative per il finanziamento dei progetti internazionali ex art. 18 D.M. n. 593 del 26 luglio 2015, approvate con Decreto n. 555 del 15 marzo 2018, reg. UCB del 23/03/2018 n.108, che disciplinano, tra l’altro, le modalità di presentazione delle domande di finanziamento nazionale da parte dei proponenti dei progetti di ricerca internazionale e di utilizzo e di gestione del FIRST/FAR/FESR/IGRUE per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti processi di sviluppo sperimentale e delle connesse attività di formazione del capitale umano nonché di ricerca fondamentale, inseriti in accordi e programmi europei e internazionali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2759 del 13 ottobre 2017, registrato alla Corte dei Conti il 27/10/2017, n. 1-252, Linee guida al Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016 n. 593 “Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”, adottato dal Ministero in attuazione dell’art. 16, comma 5, del D.M. 593/2016, così come aggiornato con D.D. n. 2705 del 17/10/2018;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii ed in particolare l’articolo 21 che ha istituito il Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca;

VISTO il Decreto del Ministro 23 novembre 2020 prot. n. 861 (registrato alla Corte dei Conti il 10/12/2020 n. 2342 e pubblicato nella G.U. n. 312 del 17/12/2020) di “Proroga delle previsioni di cui al D.M. 26 luglio 2016, prot. n. 593” che estende la vigenza del regime di aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che le Procedure Operative per il finanziamento dei progetti internazionali ex art 18 Decreto Ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, prevedono la nomina dell’Esperto Tecnico Scientifico per la verifica della congruità dei costi del programma d’investimento e, all’esito dello svolgimento dell’istruttoria di cui all’art. 12, comma 1, del D.M. 593/2016, per le parti non effettuate dalla struttura internazionale, per l’approvazione del capitolato tecnico, eventualmente rettificato ove necessario;

VISTO l’art 238, comma 7, del DL 34/2020 che testualmente recita: “Nelle more di una revisione dei decreti di cui all’articolo 62 del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il Ministero dell’università e della ricerca **può disporre l’ammissione al**



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

finanziamento, anche in deroga alle procedure definite dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 luglio 2016, n. 593, 26 luglio 2016, n. 594 e 18 dicembre 2017, n. 999, dei soggetti risultati ammissibili in base alle graduatorie adottate in sede internazionale, per la realizzazione dei progetti internazionali di cui all'articolo 18 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 luglio 2016, n. 593;"

DATO ATTO che tutte le prescritte istruttorie sono contestualmente attivate, ai sensi del DM593/2016 (**avviamento delle procedure per la nomina ETS e per l'incarico delle valutazioni economico-finanziarie al soggetto Convenzionato**) e si è in attesa dell'esito come meglio precisato in seguito;

RITENUTO DI POTER PROCEDERE, nelle more della conclusione delle suddette istruttorie, ai sensi dell'art 238, comma 7, del DL 34/2020, all'ammissione al finanziamento, condizionando risolutivamente la stessa e la relativa sottoscrizione dell'atto d'obbligo, ai necessari esiti istruttori cui sono comunque subordinate, altresì, le misure e le forme di finanziamento ivi previste in termini di calcolo delle intensità, entità e qualificazione dei costi e ogni altro elemento suscettibile di variazione in relazione all'esame degli Esperti Tecnico Scientifici e dell'Esperto Economico Finanziario;

CONSIDERATA la peculiarità delle procedure di partecipazione, valutazione e selezione dei suddetti **progetti internazionali che prevedono, tra l'altro, il cofinanziamento ovvero anche il totale finanziamento europeo, attraverso l'utilizzo delle risorse a valere sul Conto IGRUE, in particolare sul Conto di Contabilità Speciale n. 5944;**

ATTESO che il MIUR partecipa alla Call CHIST-ERA 2017 con il budget finalizzato al finanziamento dei progetti nazionali a valere su stanziamenti Fondi MIUR FIRST 2017, Cap. 7345 e Conto n. 5944 (IGRUE) per il contributo alla spesa;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 maggio 2014 relativo all'apertura di Contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni Centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria, di cui al Conto dedicato di Contabilità speciale – IGRUE, in particolare il Conto di contabilità speciale n. 5944, che costituisce fonte di finanziamento, in quota parte, per i progetti di cui all'Iniziativa di cui trattasi;

VISTA la nota del MEF, Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea (IGRUE), Prot. n. 44533 del 26/05/2015, con la quale si comunica l'avvenuta creazione della Contabilità speciale n. 5944 denominata MIUR-RIC-FONDI-UE-FDR-L-183-87, per la gestione dei finanziamenti della Commissione europea per la partecipazione a progetti comunitari (ERANET, etc.);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 208 del 5 aprile 2017, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, registrato dalla Corte dei Conti in data 19/05/2017, registrazione nr. 839, con il quale si è proceduto alla ripartizione delle complessive disponibilità del FIRST iscritte sui PG 01 dei Capitoli 7245 (Azione 004) e 7345 (Azione 005) dello stato di previsione del MIUR per l'anno 2017, per € 51.803.041,00 in favore di varie iniziative di ricerca;

VISTO il Decreto di Impegno Dirigenziale n. 2618 del 2/10/2017 con il quale è stato assunto l'impegno di spesa anno 2017 – Fondo FIRST 2017, Cap. 7345, PG. 01, Azione 005;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

VISTA la nota MIUR prot. n. 18112 del 30/10/2017, a firma del Dirigente dell'Ufficio VIII, con la quale si comunica l'elenco delle iniziative europee da supportare con i fondi FIRST 2017, tra le quali figura l'Eranet CHIST-ERA III;

VISTO il Contratto UE (Grant Agreement) n. 768977, tra la Commissione Europea e gli Enti finanziatori partecipanti all'Eranet CHIST ERA III che disciplina i diritti e i doveri delle parti;

VISTA la nota n. 17324 del 23 Ottobre 2018 – Uff. VIII, con la quale vengono individuati i progetti vincitori del Bando CHIST_ERA III anno 2017 e ammessi al finanziamento, indicando per ciascuno di essi l'ammontare dei finanziamenti richiesti, da coprire con le disponibilità del Fondo FIRST 2017, cap. 7345 per € 607.842,21 e dell'intervento del Conto 5944 (IGRUE) per € 501.745,01;

VISTO il bando "CHIST-ERA call 2017 for Research Proposals" (in breve CHIST-ERA 2017) pubblicato dall'Eranet CHIST-ERA III il 31/10/2017, con scadenza il giorno 11/01/2018, che descrive i criteri e le regole che disciplinano l'accesso al finanziamento nazionale dei progetti cui partecipano proponenti italiani;

CONSIDERATO che per il Bando CHIST-ERA 2017 di cui trattasi non è stato possibile procedere all'emanazione dell'Avviso Integrativo;

VISTA la Decisione Projects Recommended for Funding, con la quale è stata formalizzata la graduatoria delle proposte presentate nell'ambito del Bando CHIST-ERA 2017 e, in particolare, la valutazione positiva espressa nei confronti del progetto dal titolo HEAP - "Human-Guided Learning and Benchmarking of Robotic Heap Sorting", avente come obiettivo (in sintesi):

- **Il Progetto ha come scopo:** " lo studio di algoritmi per la manipolazione e presa di oggetti in ambiente altamente non strutturato; inoltre, si propone di sviluppare un sistema standard e riproducibile per il benchmarking di algoritmi di presa di oggetti".

PRESO ATTO della graduatoria delle proposte presentate e, in particolare, della valutazione positiva espressa dall'Eranet CHIST-ERA III nei confronti dei progetti a partecipazione italiana;

VISTO il progetto HEAP - "Human-Guided Learning and Benchmarking of Robotic Heap Sorting", Soggetto Proponente, nota MIUR/CINECA n. 28/2017, - Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia Genova- Organismo Ricerca Privato (ODR), utilmente collocato nella ranking list internazionale e ammissibile al finanziamento giusta nota del Dirigente dell'Ufficio VIII, prot. n. 17324 del 23/10/2018, con la quale è indicato l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento nazionale;

ATTESO che nel gruppo di ricerca relativo al progetto internazionale "HEAP", data inizio progetto 31/03/2019, di durata 36 mesi con scadenza 30/03/2022, salvo proroghe e in coerenza con la chiusura della programmazione internazionale dell'Eranet, figurano i seguenti proponenti italiani, come da Capitolato Tecnico:

- **Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia Genova- Organismo di Ricerca Privato, che ha presentato domanda di finanziamento per un costo progettuale di importo complessivo, pari ad € 213.288,92 – Ricerca Fondamentale;**

VISTO il Consortium Agreement, con inizio del progetto HEAP in data 31/03/2019, di durata 36 mesi;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

VISTO il D.D. n. 1772 del 19/09/2019 di nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico Prof. ABATE Andrea Francesco – Università Studi di Salerno, dopo la rinuncia dei due Esperti precedentemente incaricati, pervenuto in data PEC/MIUR n. 17868 del 3/10/2019, Registrato UCB n. 1379 del 2/10/2019;

ATTESO che il Prof ABATE Andrea Francesco, con nota in data 19/12/2019, prot. MIUR/FOLIUM n. 22542, ha ricevuto l'incarico di esaminare il Progetto HEAP ed ha espresso formale accettazione in data 13/02/2020 prot. n. 2149; tuttavia, ad oggi l'Esperto non ha espresso nessun parere in merito all'esame del Capitolato tecnico allegato al presente Decreto, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 del D.M. 593/2016 e conseguenti atti regolamenti citati in premessa;

ATTESO che il Soggetto Convenzionato Agenzia Invitalia Spa, con nota n. 13114 del 3/07/2019 ha ricevuto l'incarico di effettuare l'esame dell'istruttoria contabile/economico/finanziaria; tuttavia, ad oggi non è pervenuta nessuna risposta di valutazione in merito da parte Soggetto Convenzionato;

VISTO l'art. 13, comma 1, del D.M. 593/2016 che prevede che il Capitolato tecnico e lo schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti nella forma predisposta dal MUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, costituiscono parte integrante del decreto di concessione delle agevolazioni spettanti;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni"(G.U. Serie Generale n. 175 del 28.07.2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017, e, in particolare, gli artt. 9, 13 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del Soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell'aiuto individuale e l'espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;

DATO ATTO che gli obblighi di cui all'art. 11, comma 8, del D.M. 593/2016, sono stati assolti mediante l'avvenuta iscrizione del progetto approvato, e dei soggetti fruitori delle agevolazioni, nell'Anagrafe nazionale della ricerca;

DATO ATTO dell'adempimento agli obblighi di cui al citato D.M. 31 maggio 2017, n. 115, in esito al quale il Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) **ha rilasciato il Codice Concessione RNA – COR n. 5185209, ID n. 5481259, Richiesta ID n.11377248 e CAR n. 4452;**

VISTO l'art. 15 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" (G.U. Serie Generale n. 175 del 28.07.2017), **è stata acquisita la visura Deggendorf : ID n. 11072539, VERCOR n. 11385908, in data 22/03/2021;**

DATO ATTO che gli obblighi di cui al D.lgs. 159/2011 relativi alla "Verifica di Certificazione Antimafia" sono stati riscontrati: **la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia Genova essendo un soggetto privato assimilabile ad un Ente pubblico, non è richiesto il controllo antimafia (nota MIUR n. 11628 del 23/06/2017);**



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e ss.mm.ii.;

DECRETA

Art. 1

1. Il progetto di cooperazione internazionale dal titolo **HEAP - “Human-Guided Learning and Benchmarking of Robotic Heap Sorting”**, **Codice CEIII anno 2017, n. 0028**, presentato dalla **Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Genova, Organismo di Ricerca Privato, C.F. 97329350587**, è ammesso alle agevolazioni previste, secondo le normative citate nelle premesse, nella forma, misura, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1);
2. In accordo con il progetto internazionale, la decorrenza del progetto è fissata al **31/03/2019** e la sua durata è di **36 mesi (salvo proroghe concesse solo se in coerenza con la chiusura della programmazione)**.
3. Il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e i termini di cui all'allegato disciplinare (Allegato 3) e dovrà svolgersi secondo le modalità e i termini previsti nell'allegato Capitolato tecnico (Allegato 2) ovvero secondo le modalità e i termini previsti nel Capitolato tecnico che sarà successivamente approvato in via definitiva dall'Esperto Tecnico Scientifico, ambedue i citati allegati facenti parte integrante del presente decreto.

Art. 2

1. Fatta salva la necessità di coordinamento tra i diversi soggetti proponenti previsti dal progetto internazionale, ognuno di essi, nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l'effettuazione delle relative spese, opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità; pertanto il MUR resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto.
2. I costi sostenuti nell'accertato mancato rispetto delle norme di legge e regolamentari non saranno riconosciuti come costi ammissibili.

Art. 3

1. Le risorse necessarie per gli interventi, di cui all'art.1 del presente Decreto sono determinate complessivamente, per il progetto “HEAP”, in € **149.302,24**; **le risorse Nazionali di cui all'art.1 del presente Decreto sono determinate in € 81.789,16 Fondo FIRST 2017 ed € 67.513,08 Fondo IGRUE Conto n. 5944, nella forma di Contributo alla spesa, in favore del beneficiario: Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Genova, come da nota Uff. VIII DG. C.P.V. Ricerca n. 17324 del 23/10/2018**;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

- a valere sulle disponibilità del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica **FIRST per l'anno 2017 - cap. 7345, e Conto speciale n. 5944 Fondo IGRUE**, a valere sulla dotazione finanziaria:
 - **Decreto Ministeriale n. 208 del 05 aprile 2017**, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, registrato dalla Corte dei Conti in data 19/05/2017, registrazione nr. 839, con il quale si è proceduto alla ripartizione delle complessive disponibilità del FIRST iscritte sui PG 01 dei capitoli 7245 (Azione 004) e 7345 (Azione 005) dello stato di previsione del MIUR per l'anno 2017, per € 51.803.041,00 in favore di varie iniziative di ricerca.
 - **Decreto di Impegno Dirigenziale n. 2618 del 2/10/2017** di previsione di spesa per l'anno 2017 – Fondo FIRST 2017, Cap. 7345, PG. 01, Azione 005.
 - **Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 maggio 2014 relativo all'apertura di Contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato** per la gestione degli **interventi cofinanziati dall'Unione Europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria**, di cui al Conto dedicato di Contabilità speciale – **IGRUE**, in particolare il **Conto di contabilità speciale n. 5944**;
 - **Nota del MEF, Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea (IGRUE), Prot. n. 44533 del 26/05/2015**, con la quale si comunica l'avvenuta creazione della **Contabilità speciale n. 5944 Fondo IGRUE**, denominata MIUR-RIC-FONDI-UE-FDR-L-183-87, per la gestione dei finanziamenti della Commissione europea per la partecipazione a **progetti comunitari ERANET**, etc.).
2. **Le erogazioni dei contributi sono subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sul FIRST 2017 e sul Fondo Conto n. 5944 IGRUE**, in relazione alle quali, ove perente, si richiederà la riassegnazione, secondo lo stato di avanzamento lavori, avendo riguardo alle modalità di rendicontazione.
3. **Ad integrazione delle risorse di cui al comma 2**, il MUR si impegna a trasferire al beneficiario **Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Genova**, il **co-finanziamento europeo previsto per il progetto, pari a € 67.513,08** ove detto importo venga versato dal **Coordinatore della EJP RD sul Conto di contabilità speciale 5944 IGRUE**, intervento relativo all'iniziativa **CHIST ERA III**, così come previsto dal **contratto n. 768977** fra la **Commissione Europea** e i **partner del programma CHIST ERA III**, tra i quali il MIUR, ora MUR, ed ove tutte le condizioni previste per accedere a detto contributo vengano assolte dal beneficiario.
4. Nella fase attuativa, il MUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto scientifico. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse. **Le richieste variazioni, come innanzi articolate, potranno essere autorizzate solo se previamente approvate in sede internazionale da parte di tutti gli Enti finanziatori nazionali coinvolti nel progetto.**



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

5. Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine indicato nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1), fatte salve eventuali proroghe approvate da tutti gli Enti finanziatori nazionali coinvolti nel progetto incluso lo scrivente Ministero;

Art. 4

1. Il MUR disporrà, su richiesta del beneficiario, l'anticipazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, nella misura del :
 - a) 80% del contributo ammesso, nel caso di soggetti pubblici;
 - b) 50% in caso di soggetti privati, l'erogazione dell'anticipo è disposta previa garanzia di apposita polizza fideiussoria o assicurativa rilasciata al soggetto interessato in conformità allo schema approvato dal MUR con specifico provvedimento.**
2. Il Beneficiario **Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Genova**, si impegnerà a fornire dettagliate rendicontazioni ai sensi dell'art. 16 del D.M. 593/2016, oltre alla relazione conclusiva del progetto, obbligandosi, altresì, alla restituzione di eventuali importi che risultassero non ammissibili in sede di verifica finale, nonché di economie di progetto.
3. Il presente provvedimento, emanato ai sensi del disposto dell'art 238, comma 7, del DL. n. 34/2020, e la conseguente sottoscrizione dell'atto d'obbligo, è risolutivamente condizionato agli esiti delle istruttorie di ETS e dell'Esperto Economico Finanziario (Ag. Invitalia Spa) e, in relazione alle stesse, subirà eventuali modifiche, ove necessarie. Pertanto all'atto della sottoscrizione dell'atto d'obbligo il Soggetto beneficiario dichiara di essere a conoscenza che forme, misure ed entità delle agevolazioni ivi disposte nonché l'agevolazione stessa, potranno essere soggette a variazione/risoluzione.
4. Nel caso in cui sia prevista l'erogazione a titolo di anticipazione, e il Soggetto beneficiario ne facesse richiesta all'atto della sottoscrizione dell'atto d'obbligo, l'eventuale maggiore importo dell'anticipo erogato calcolato sulle somme concesse e, successivamente, rettificato in esito alle istruttorie ETS ed Esperto Economico Finanziario (Ag. Invitalia Spa), sarà compensato con una ritenuta di pari importo, ovvero fino alla concorrenza della somma eccedente erogata, sulle successive erogazioni a SAL, ovvero sull'erogazione a saldo.
5. Qualora in esito alle istruttorie di ETS e dell'Esperto Economico Finanziario, l'importo dell'anticipo erogato non trovasse capienza di compensazione nelle successive erogazioni a SAL (Stato Avanzamento Lavori), ovvero nell'erogazione a saldo, la somma erogata eccedente alla spettanza complessiva concessa in sede di rettifica sarà restituita al MUR dai Soggetti beneficiari senza maggiorazione di interessi.
6. All'atto della sottoscrizione dell'atto d'obbligo il Soggetto beneficiario è a conoscenza che il Capitolato definitivo, sulla scorta del quale saranno eseguiti tutti i controlli sullo stato di avanzamento, sarà quello debitamente approvato e siglato dall'Esperto e che, pertanto, in caso di difformità, si procederà ai necessari conguagli.
7. Il MUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere, nei confronti del beneficiario alla revoca delle agevolazioni, con contestuale recupero delle somme erogate anche attraverso il fermo amministrativo, a salvaguardia dell'eventuale compensazione con le somme maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra Amministrazione.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

Art. 5

1. Il presente Decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti Organi di Controllo e corredato degli allegati scheda del progetto, Capitolato Tecnico e schema Disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti previsto nella forma predisposta dal MUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, è trasmesso al Soggetto Proponente e/o al Soggetto Capofila per la successiva formale accettazione, ai sensi dell'art. 13 del D.M. 593/2016.
2. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinato alla conclusione delle procedure di accettazione conseguenti all'adozione del presente decreto di concessione delle agevolazioni.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto e dall'allegato disciplinare, si fa rinvio alle normative di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni, e successivamente sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

F.to Il Dirigente Generale
(art. 11, co.1, D.P.C.M. 164/2020)

Dott. Vincenzo Di Felice

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.

DMV/SN/GC



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

Allegato 1

SCHEDA DEL PROGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO CON DETTAGLIO ANALITICO DEI COSTI AMMESSI E DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER CIASCUN BENEFICIARIO

Bando: **CHIST-ERA 2017** - Domanda presentata **Codice CEIII anno 2017, n. 0028**

Progetto: **HEAP - "Human-Guided Learning and Benchmarking of Robotic Heap Sorting"**

Data di inizio del progetto: **31/03/2019** - Durata del Progetto in mesi: **36**

• Ragione Sociale/Denominazione Ditte/Univ/Enti:

**Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Genova
(Organismo di Ricerca Privato)**

**C.F. 97329350587
CUP B32C19000260005**

• Costo Totale ammesso

EURO 213.288,92

di cui attività di Ricerca Fondamentale

EURO 213.288,92

al netto di recuperi pari a

EURO 0,00

Sezione B – Forma e Misura dell'Intervento per il Progetto

Università, Enti Pubblici e Organismi di Ricerca

Attività di Ricerca Fondamentale

70% dei costi ammissibili

Agevolazione complessiva deliberata

EURO 149.302,24

- Agevolazioni deliberate nella forma di Contributo alla spesa di cui € 81.789,16 a valere sul Fondo FIRSI 2017, cap. 7345 ed €. 67.513,08 a valere sul Conto n. 5944-Fondo IGRUE.

AGEVOLAZIONE CONCESSA AL BENEFICIARIO:

Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Genova

EURO 149.302,24

- Sezione C - Condizioni Specifiche



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

Allegato 2

IL CAPITOLATO TECNICO



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

Allegato 3

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI